



COMUNE DI LEPORANO

PROVINCIA DI TARANTO

C O P I A

DETERMINAZIONE N. 1.305/ 2024 Data 13/12/2024

Settore: SERVIZIO DEMOGRAFICO

Ufficio:

Determ.ne Servizio N. 7

Copertura Finanziaria ☐

Contratto ☐

OGGETTO

**ISTITUZIONE REGISTRO DELLE CREMAZIONI E DESTINAZIONE DELLE CENERI EX
ART 11 REGOLAMENTO REGIONALE DELLA PUGLIA N. 8/2015.**

Il Responsabile di Settore/Servizio

Data, 13/12/2024

F.to Avv. De Florio Piera Paola

COPERTURA FINANZIARIA - IMPEGNO DI SPESA

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Copia conforme all'originale.

Il Responsabile del Servizio

Lì, 13/12/2024

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio

Data: 13/12/2024

F.to Dott.ssa Viceconte Maria Rosa

AREA AMMINISTRATIVA I
SEGRETERIA - AA.GG.

PREMESSO CHE:

- con Decreto Sindacale n. 14 del 30/06/2024 è stata attribuita alla sottoscritta la responsabilità dell'Area Amministrativa I, Segreteria ed Affari Generali;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 19/02/2024 è stato approvato il documento unico di programmazione 2024/2026;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 15/03/2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 28/03/2024 è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) 2024/2026 e sono state assegnate le risorse finanziarie ai responsabili di servizio (art. 169 del d.lgs. n. 267/2000);
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 19/04/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 21/05/2024 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2023;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 31/07/2024 è stata approvata la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la variazione di assestamento generale;

VISTO il Regolamento Regionale n. 8 del 2015 "Regolamento Regionale in materia di Polizia Mortuaria e disciplina dei cimiteri per animali d'affezione", pubblicato sul bollettino n. 38 del 18.03.2015, che in merito al registro delle cremazioni così recita all'art. 11:

"1) È istituito presso ogni Comune il registro della cremazione per i residenti.

2) Nel registro sono riportate le modalità con cui il richiedente ha manifestato la propria volontà di essere cremato e la destinazione delle ceneri. Il richiedente consegna al funzionario incaricato l'atto contenente la volontà di essere cremato, redatto secondo le forme prescritte dall'articolo 602 del codice civile; a tale scopo il Comune predispone un modello di dichiarazione.

3) In qualsiasi momento il soggetto iscritto può richiedere la cancellazione o la modifica delle proprie volontà.

4) Nella ipotesi di iscrizione del defunto ad associazione riconosciuta che abbia tra i propri fini la cremazione dei propri associati, deve risultare, oltre alla volontà di essere cremato, anche l'indicazione della destinazione delle proprie ceneri. I dati vengono trasmessi, a cura dell'associazione, al Comune per la trascrizione nel Registro";

RITENUTO dover istituire il Registro Delle Cremazioni in cui riportare le modalità con cui il richiedente ha manifestato la propria volontà di essere cremato e la destinazione delle ceneri;

EVIDENZIATO che le forme di manifestazione della volontà espressa dal defunto o dai suoi familiari seguono le modalità previste ed indicate dall'art. 3, lettera b) della legge n. 130/2001 (art. 10 del Regolamento della Regione Puglia n. 8/2015);

RITENUTO, inoltre, dover approvare il Disciplinare a Valenza Regolamentare per il rilascio delle autorizzazioni all'affidamento delle ceneri (Affidamento Personale) il fac-

simile della dichiarazione di volontà alla cremazione come previsto dal predetto art. 11 del Regolamento regionale n. 8/2015; nonché fac simile dell'istanza per autorizzazione all'affidamento delle ceneri presso la propria abitazione;

DETERMINA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) **ISTITUIRE** il registro delle cremazioni, come previsto dall'art.11 del Regolamento regionale della Puglia n. 8/2015, su cui riportare le modalità con cui il richiedente residente ha manifestato la propria volontà di essere cremato e la destinazione delle ceneri.
- 3) **DARE ATTO che:**
 - la semplice registrazione non costituisce in sé manifestazione di volontà che deve essere espressa secondo le modalità previste ed indicate dall'art.3, lettera b) della legge n. 130/2001;
 - in qualsiasi momento il soggetto iscritto può richiedere la cancellazione o la modifica delle proprie volontà che verranno annotate sul registro.
- 4) **APPROVARE** il Disciplinare a Valenza Regolamentare per il rilascio delle autorizzazioni all'affidamento delle ceneri (Affidamento Personale) il fac-simile della dichiarazione di volontà alla cremazione come previsto dal predetto art. 11 del Regolamento regionale n. 8/2015; nonché fac simile dell'istanza per autorizzazione all'affidamento delle ceneri presso la propria abitazione; allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
- 5) **DARE ATTO** ancora, che al cittadino sarà rilasciata apposita ricevuta al termine della registrazione.
- 6) **DARE ATTO**, infine, che la corretta tenuta del registro delle cremazioni e la conservazione delle dichiarazioni di volontà sono attribuite all'Ufficiale di Stato Civile.
- 7) **DI DICHIARARE** che, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto;
- 8) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e del Piano sulla Trasparenza e Integrità nel sito istituzionale del Comune di Leporano (TA): <http://www.comuneleporano.it> con modalità che assicurino il rispetto delle previsioni in materia di trattamento dei dati personali e secondo i principi di trasparenza e pertinenza degli atti amministrativi.

Il Responsabile
Area Amministrativa I - Segreteria - AA.GG.
Avv. Piera Paola DE FLORIO



COMUNE DI LEPORANO
SERVIZI DEMOGRAFICI – ANAGRAFE – STATO CIVILE

**ISTANZA PER AUTORIZZAZIONE ALL’AFFIDAMENTO DELLE CENERI PRESSO LA
PROPRIA ABITAZIONE**

**AL SINDACO
DEL COMUNE DI LEPORANO
SERVIZIO STATO CIVILE**

Pec: protocollo.comuneleporano@postecert.it

Io sottoscritto/a*
nato/a* il*
residente a*
Via/P.zza*
Tel.
in qualità di (indicare il proprio grado di parentela/affinità col defunto)*
.....

CHIEDO

**il rilascio dell’autorizzazione per l’affidamento dell’urna contenente le ceneri del/la defunto/a*
presso la propria abitazione:**

.....
deceduto/a a* il*
per la conservazione presso il mio domicilio posto in*
Via/Piazza*n.*
a tal fine

ALLEGO

☐ copia autentica della disposizione testamentaria con la quale il defunto aveva espresso la

volontà di affidarmi le sue ceneri; dichiarazione, certificata dal presidente, resa, al momento dell'iscrizione o successivamente, ad associazione riconosciuta che abbia tra i suoi fini quello della cremazione dei cadaveri per i propri associati;

- ☐ dichiarazione resa da parte del coniuge o, in difetto, dalla maggioranza assoluta dei parenti più prossimi del defunto in base agli articoli 74-77 cc. che attesta che il defunto stesso aveva espresso verbalmente la volontà di affidare le ceneri al/la sottoscritto/a (da rendersi anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000).

DICHIARO INOLTRE

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la mia personale responsabilità:

- a) che le ceneri provenienti dalla cremazione sono state raccolte in un'urna cineraria avente le caratteristiche e secondo le modalità previste della circolare del Ministero della Sanità 24/06/1993, n. 24 lett. D) punto 14;
 - b) di avere piena conoscenza:
 - che l'urna deve avere l'apposizione dei dati anagrafici del defunto;
 - che l'urna deve essere sigillata con divieto di rimozione dei sigilli;
 - c) di avere piena conoscenza che l'urna non può essere affidata, neppure temporaneamente ad altre persone, se non intervenga specifica autorizzazione dell'autorità comunale e, in sua esecuzione, specifico processo verbale a persona legittimata a custodire e conservare l'urna e che, cessando le condizioni di affidamento o in caso di trasferimento di residenza in altro Comune, l'urna dovrà essere riconsegnata all'autorità comunale per la collocazione delle ceneri nel cinerario comune o per la conservazione della stessa all'interno del cimitero, con una delle modalità previste dalla normativa in vigore;
 - d) di essere a conoscenza che l'infrazione delle condizioni di affidamento o destinazione dell'urna e delle ceneri costituisce presupposto di reato ai sensi degli artt. 410, 411 e 412 c.p;
 - e) assumo espresso impegno al rispetto ed alla piena osservanza di tutte le prescrizioni (nessuna esclusa) previste dal Disciplinare A Valenza Regolamentare Per Il Rilascio Delle Autorizzazioni All'affidamento Delle Ceneri (Affidamento Personale) del Comune di Leporano (TA);
 - f) la piena disponibilità ad assicurare al personale comunale e sanitario preposto l'accesso ai locali dove ha luogo la conservazione dell'urna, ai fini delle verifiche e controlli sulle condizioni di conservazione, anche in relazione alle garanzie contro la profanazione o indebiti utilizzi.
 - g) di comunicare entro dieci giorni all'Ufficio preposto del Comune l'eventuale variazione del luogo di conservazione dell'urna;
- Tutte le comunicazioni inerenti la presente dichiarazione dovranno essere inviate ai seguenti recapiti:

- domicilio digitale/email/pec

Data*

Firma*

Note per la compilazione

I campi contrassegnati da * sono dati obbligatori. La mancata compilazione comporta la non ricevibilità della domanda.

Gli altri campi sono facoltativi però se compilati consentono di digitalizzare il presente procedimento amministrativo.

**PARTE RISERVATA
AL COMUNE DI LEPORANO**

Il Sig. / La Sig. a

identificato/a mediante

ha reso e sottoscritto in mia presenza la allegata dichiarazione.

Data

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

Informativa privacy ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Leporano, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Leporano, con sede in Via Motolese, 2, 74020 Leporano TA.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Leporano è il Responsabile della protezione dei dati .

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Leporano per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: Servizio Stato Civile.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti terzi, persone fisiche ed Enti Pubblici, per le finalità di cui al paragrafo n. 6.

8. Trasmissione dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;*
- di ottenere la rettifica o la limitazione del trattamento che lo riguardano;*
- di opporsi al trattamento;*
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.*

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate.

DICHIARAZIONE DI VOLONTA' ALLA PROPRIA CREMAZIONE

(ART 11 DEL REGOLAMENTO REGIONALE DELLA PUGLIA N.8 DELL'11 MARZO 2015)

Il sottoscritto.....

nato a..... il.....

residente in alla via n.....

Consapevole dell'importanza dell'atto che sta per compiere, dichiara di manifestare, come in effetti manifesta, la propria volontà affinché il suo corpo, dopo il decesso, sia cremato e che le sue ceneri siano

sepolte nel Cimitero di.....

ovvero siano affidate al coniuge/parente/sig.....

nato a il.....

residente in alla via.....

ovvero siano disperse da :.....

nato a il.....

in natura.....

ovvero nel seguente luogo.....

Demando al funzionario del Comune di Leporano (TA) il compito di provvedere alla registrazione del presente atto nell'apposito registro istituito dal Comune di Leporano (TA) a norma del citato art.11 del Regolamento regionale della Puglia n.8 dell'11 marzo 2015.

Leporano (TA)

In fede

Si allega copia della carta d'identità

Ai sensi dell'art 602 del codice civile l'intera dichiarazione deve essere scritta per intero, datata e sottoscritta di mano dall'interessato (non è ammessa la redazione con mezzi meccanici)



COMUNE DI LEPORANO
AREA AMMINISTRATIVA I
SERVIZI DEMOGRAFICI – ANAGRAFE – STATO CIVILE

DISCIPLINARE A VALENZA REGOLAMENTARE
PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALL'AFFIDAMENTO
DELLE CENERI (AFFIDAMENTO PERSONALE)

1. OGGETTO.

Il presente disciplinare fissa, in via transitoria e fino all'emanazione del Regolamento previsto dall'art. 3 della Legge 30 marzo 2001 nr. 130, le disposizioni operative per l'affidamento familiare delle ceneri di persone defunte.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE.

L'affidamento familiare deve essere autorizzato dal Comune ove l'urna viene stabilmente collocata. L'autorizzazione all'affidamento può essere rilasciata solo a privati cittadini residenti nel Comune di Leporano (TA).

3. EFFICACIA TERRITORIALE DELL'ATTO DI AFFIDAMENTO FAMILIARE.

L'atto di affidamento esaurisce i suoi effetti nell'ambito territoriale del Comune di Leporano (TA), in ragione del fatto che le prescrizioni dal medesimo dettate all'affidatario non possono che risultare applicabili in quello specifico ambito territoriale. Ove l'affidatario intenda trasferire le ceneri in altro luogo sarà necessario richiedere un nuovo atto di affidamento da parte del Comune di destinazione dell'urna.

4. SOGGETTI LEGITTIMATI ALL'AFFIDAMENTO FAMILIARE DELLE CENERI.

Hanno titolo per ottenere l'affidamento familiare delle ceneri, se residenti nel Comune di Leporano (TA).

- il coniuge;

- i parenti in linea retta entro il 2° grado,
- i parenti in linea collaterale entro il 2° grado;
- gli affini entro il 1° grado;
- il convivente more uxorio in quanto non vi siano o non vi si oppongano altri aventi titolo;
- il tutore di minore o di interdetto.

5. VOLONTÀ ESPRESSA IN VITA DAL DE CUIUS.

La volontà di affidare le proprie ceneri ai familiari, espressa in vita dal defunto, deve risultare da atto scritto e cioè da:

- Disposizione testamentaria;
- Dichiarazione autografa da pubblicarsi nelle forme previste dall'art. 620 del Codice Civile per il testamento olografo;
- Dichiarazione resa e sottoscritta nell'ambito dell'iscrizione ad associazione legalmente riconosciuta per la cremazione;
- Dichiarazione ritualmente resa di fronte a pubblici ufficiali.

In mancanza della volontà espressa con le modalità di cui al comma precedente, l'eventuale dichiarazione verbale resa in vita da defunto, può essere manifestata dai congiunti, con dichiarazione resa ed autenticata da pubblico ufficiale ai sensi degli artt. 21 e 38 D,P,R, 445/2000, dalla quale deve risultare l'accordo tra gli stessi in ordine all'individuazione dell'affidatario unico.

Ai fini dell'affidamento, per congiunti si intendono il coniuge ed i parenti di primo grado. Per i minori e gli interdetti la dichiarazione è resa dal tutore.

In caso di concorrenza di più parenti dello stesso grado, la volontà deve essere manifestata all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di decesso o di residenza più prossimo individuato ai sensi degli articoli 74, 75, 76 e 77 del Codice Civile e, in caso di concorrenza di più parenti dello stesso grado, dalla maggioranza assoluta degli stessi, previo accordo nell'individuazione dell'affidatario unico.

Per i minori e gli interdetti la dichiarazione è resa dal tutore. In caso di disaccordo fra gli aventi titolo, l'urna cineraria sarà temporaneamente tumulata nel Cimitero comunale di Leporano (TA).

Nel caso in cui il de cuius abbia indicato, all'atto della scelta dell'affido, il familiare affidatario, questi ha la facoltà di rinunciare all'affidamento. La rinuncia deve risultare da dichiarazione autenticata, resa all'Ufficiale dello Stato Civile che ha autorizzato la cremazione.

In difetto di qualsivoglia espressione di volontà da parte del de cuius, la conservazione delle ceneri in ambito familiare è rimessa alla volontà dei soggetti legittimati all'affidamento.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AFFIDAMENTO.

La domanda per l'affidamento delle ceneri, indirizzata al Sindaco del Comune di Leporano (TA), deve essere presentata utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Ufficio di Stato Civile.

La domanda deve essere presentata dalla persona legittimata all'affidamento.

Alla domanda devono essere allegati i documenti comprovanti la volontà eventualmente espressa in vita dal defunto o la dichiarazione dei congiunti di cui all'art.5 co. 1°

Se concorrono le condizioni, la domanda di affido può essere contestuale alla domanda di cremazione.

In caso di richiesta di affidamento di ceneri già tumulate, all'istanza deve essere allegata copia della ricevuta della domanda di estumulazione rilasciata dal Servizio cimiteriale del Comune.

In caso di richiesta di affidamento ceneri di persona residente in Leporano (TA), ma deceduta in altro Comune, all'istanza devono essere allegati l'estratto dell'atto di morte e copia del verbale di cremazione.

La domanda di affidamento ed il successivo provvedimento di autorizzazione sono assoggettate al pagamento dell'imposta di bollo.

7. CARATTERISTICHE DELLE URNE CINERARIE E DEI LUOGHI DI CONSERVAZIONE.

L'urna cineraria destinata alla conservazione presso privati deve avere le seguenti caratteristiche:

1. deve essere sigillata e recare il sigillo del crematorio;
2. deve essere in metallo (è ammesso un materiale diverso a condizione che l'urna sia provvista di un'anima di metallo a contatto con le ceneri);
3. deve riportare i dati anagrafici del defunto.

Il luogo di conservazione dell'urna deve essere stabilito presso la residenza anagrafica dell'affidatario.

L'urna deve essere custodita in un luogo confinato e stabile, adeguato alla pietas ed al decoro nei confronti dei defunti ed in modo che sia protetta da possibili asportazioni, aperture o rotture accidentali e da ogni altra forma di profanazione.

Il luogo di conservazione dell'urna deve essere espressamente indicato nella domanda di affidamento.

8. PRESCRIZIONI GENERALI PER L'AFFIDAMENTO.

Il richiedente, all'atto di presentazione della domanda di affidamento, deve, a pena di nullità, rendere le seguenti dichiarazioni:

- 1) Dichiarazione di responsabilità per la custodia delle ceneri e di consenso per l'accettazione di eventuali controlli da parte dell'Amministrazione comunale;

- 2) Dichiarazione del luogo esatto di conservazione delle ceneri con esplicito impegno a rispettare le caratteristiche delle urne e le prescrizioni dettate dal presente disciplinare circa ai luoghi di conservazione;
- 3) Dichiarazione di assenza di impedimenti alla consegna delle ceneri derivanti da vincoli imposti dall' Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza;
- 4) Dichiarazione di conoscenza:
 - delle norme del Codice Penale che puniscono la dispersione non autorizzata delle ceneri e delle altre norme del Codice Penale in materia;
 - dell'obbligo di mantenere l'urna sigillata e di apporre su di essa i dati anagrafici del defunto;
 - della possibilità del trasferimento dell'urna presso il Cimitero comunale, con assunzione dei relativi oneri, qualora l'affidatario non possa o non intenda più provvedere alla conservazione della medesima;
 - dell'obbligo dell'affidatario di informare l'Ufficio dello Stato Civile della variazione del luogo di custodia entro il termine massimo di 30 giorni e di richiedere un nuovo atto di affidamento da parte del Comune di destinazione, se diverso dal Comune di Leporano (TA);
 - del divieto all'affidamento, anche temporaneo, dell'urna cineraria a soggetti terzi se non interviene specifica autorizzazione dell'autorità comunale che ha emesso il provvedimento e, in sua esecuzione, specifico processo verbale a persona legittimata a custodire ed a conservare l'urna.

9. PROCEDURA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'AFFIDAMENTO E LA CONSEGNA DELL'URNA.

L'Ufficiale di Stato civile che riceve la domanda ne verifica la legittimità e la correttezza e rilascia all'affidatario l'autorizzazione sottoscritta dal Sindaco o dal Funzionario da questo delegato.

L'autorizzazione deve indicare:

1. Le generalità del defunto;
2. Le generalità dell'affidatario;
3. Il luogo di conservazione dell'urna cineraria;
4. Il richiamo all'impegno assunto dal richiedente al rispetto ed alla piena osservanza di tutte le prescrizioni (nessuna esclusa) previste dal presente disciplinare;
5. I destinatari del provvedimento e cioè: l'affidatario, il gestore dell'impianto di cremazione, il responsabile del Cimitero di Leporano (TA), il Comune del decesso per il caso in cui sia diverso dal Comune di Leporano (TA).

La consegna delle ceneri avverrà da parte del gestore del crematorio all'affidatario, o suo incaricato, previa verifica dell'atto di autorizzazione all'affido personale e dell'atto di autorizzazione al trasporto delle ceneri.

La consegna dell'urna deve risultare da apposito verbale redatto in quattro esemplari dei quali uno deve essere conservato dal gestore dell'impianto di cremazione, uno dal

responsabile del Servizio cimiteriale del Comune di Leporano (TA), uno dall'affidatario, mentre il quarto deve essere conservato dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Leporano (TA).

Nel caso di urna già tumulata presso il Cimitero di Leporano (TA), l'autorizzazione all'affido deve essere esibita al Responsabile del Servizio il quale provvederà alla consegna ed alla redazione del relativo verbale in tre copie. Una copia del verbale deve essere conservata dal Responsabile del Servizio che esegue la consegna, una copia deve essere conservata dall'affidatario, mentre la terza deve essere consegnata all'Ufficiale di stato civile del Comune di Leporano (TA).

10. REGISTRO DELLE AUTORIZZAZIONI ALL'AFFIDAMENTO PERSONALE DELLE CENERI.

L'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Leporano (TA) predispone e cura la tenuta di un apposito "Registro per le autorizzazioni all'affidamento personale delle ceneri" in cui sono indicati:

- a) Il numero progressivo dell'autorizzazione;
- b) Le generalità del defunto e dati del decesso;
- c) Il luogo di conservazione dell'urna;
- d) Le generalità dell'affidatario comprensive della residenza anagrafica;
- e) Le eventuali variazioni del luogo di conservazione.

11. CAUSE DI CESSAZIONE DELLE CONDIZIONI PER L'AFFIDAMENTO.

Le condizioni per l'affidamento vengono meno in caso di:

- 1) Rinuncia espressa da parte dell'affidatario;
- 2) Decesso dell'affidatario;
- 3) Impossibilità sopravvenuta alla conservazione dell'urna da parte dell'affidatario.

12. DECADENZA DALL'AUTORIZZAZIONE ALL'AFFIDAMENTO PERSONALE.

La violazione anche di una sola delle prescrizioni contenute in leggi, regolamenti, nonché nel provvedimento di autorizzazione all'affido, può dar luogo alla decadenza dal provvedimento stesso, con conseguente necessità di riconsegna dell'urna.

13. PROCEDURA PER LA RICONSEGNA DI URNA GIÀ AFFIDATA.

In caso di decesso dell'affidatario o per ripensamento da parte dello stesso o per decadenza dell'autorizzazione, l'urna dovrà essere riconsegnata a cura, onere e diligenza, nel primo caso dai suoi aventi causa, nel secondo caso dallo stesso affidatario all'autorità comunale che provvederà a:

a) tumulare l'urna nel Cimitero sempre che, colui che restituisca, disponga in tal senso, con assunzione delle spese relative (ciò solo nel caso in cui le ceneri siano in diritto di essere tumulate nel Cimitero di Leporano (TA);

b) collocare, in caso di mancata assunzione di tali oneri, le ceneri nell'apposito spazio del cimitero a ciò riservato.

In caso di rinvenimento di urna cineraria senza che possa essere individuato uno specifico affidatario, il servizio cimiteriale provvederà a collocarla nell'apposito spazio a ciò riservato nel Cimitero comunale.

14. CONTROLLI.

L'Amministrazione comunale, tramite i propri incaricati, si riserva di controllare le modalità di conservazione dell'urna cineraria.

Qualora si riscontrino violazioni delle prescrizioni impartite con l'atto di autorizzazione, e sempre che il fatto non costituisca reato, l'Amministrazione comunale, con formale diffida, assegna all'affidatario un termine per la regolarizzazione.

In difetto di adempimento nel termine assegnato, l'Amministrazione revoca l'autorizzazione all'affidamento e dispone il trasferimento dell'urna presso il Cimitero comunale di Leporano (TA).

15. CLAUSOLA DI RISERVA.

Con l'entrata in vigore di nuove disposizioni normative, l'Amministrazione comunale si riserva di revocare il presente disciplinare e le autorizzazioni all'affido rilasciate in forza dello stesso.

IL RESPONSABILE
AREA AMMINISTRATIVA I
Avv. Piera Paola De Florio